

Manutenzione preventiva e correttiva come strumento di efficienza del sistema SCADA di ASA SpA

Marco Mori (A.S.A. SpA - m.mori@asa.livorno.it) - Marco Parri (A.T.I. Srl – m.parri@acmotec.com)

ABSTRACT

L'introduzione di tecnologie innovative nella gestione del ciclo idrico integrato comporta un importante recupero di efficienza e di produttività, nonché una riduzione considerevole dei costi di gestione. Questo si traduce in una maggiore competitività ed in un uso sostenibile della risorsa idrica.

ASA SpA opera nel servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) e nella distribuzione del gas. Dal 2002 è gestore unico del servizio idrico nell'ATO 5 Toscana Costa, il cui bacino di utenza è di 360.900 abitanti suddivisi in 33 Comuni appartenenti a 3 province (Livorno, Pisa e Siena). Per la distribuzione gas, ASA è presente in 5 comuni della provincia di Livorno con un bacino servito di 226.659 abitanti. ASA è infine concentrata su linee strategiche nel campo della produzione energetica tradizionale (gas naturale liquido) e rinnovabile (eolico e fotovoltaico).

Nel corso degli ultimi anni, ASA ha attuato un progetto di ristrutturazione ed ampliamento del sistema di telecontrollo a servizio dei propri impianti.

Le problematiche risolte sono state molteplici, legate sia alla complessità ed all'obsolescenza dei sistemi già in funzione che alla vastità ed eterogeneità del territorio servito, soggetto anche ad una sensibile variabilità stagionale legata al turismo.

Tuttavia la sfida più importante che ASA ha affrontato è stata quella di strutturare un efficiente servizio di assistenza tecnica. Infatti è noto che le attività di manutenzione preventiva e correttiva sono una componente essenziale per garantire la continuità di servizio dei sistemi.

I requisiti tecnici e funzionali del progetto di conduzione e ampliamento del sistema sono stati quindi ridefiniti ed ampliati, al fine di garantire l'ottimizzazione delle prestazioni e la minimizzazione dei costi operativi.

L'intervento in oggetto trova i suoi elementi di originalità ed innovazione in una soluzione che non solo ha consentito ad ASA di trasformare un sistema, in partenza chiuso e proprietario, in un sistema aperto e conforme agli standard di mercato, ma anche di impostarne la conduzione in un'ottica di efficienza e miglioramento continuo.

Tutto questo anche per ottenere i requisiti di flessibilità necessari per soddisfare le esigenze di crescita dell'Azienda stessa.

In tutte le fasi di revamping del sistema è stata posta particolare attenzione alla continuità di servizio, attuando una formula di transizione "bumpless-transfer".

Verranno espone ed analizzate le principali problematiche affrontate, illustrando le caratteristiche delle soluzioni adottate ed analizzando i risultati ottenuti, con particolare attenzione all'incremento di efficienza derivante da una corretta gestione delle attività di manutenzione.

Inoltre verrà illustrato come per il successo di un progetto di questo tipo devono essere utilizzate differenti competenze, da ricercare in figure professionali strettamente cooperanti: gestore degli impianti, system integrator, fornitori di tecnologie.

Infine, saranno esposti i principali benefici ottenuti, le problematiche ancora aperte ed i principali obiettivi di crescita.